

Segni di Bellezza

L'eroismo dell'amore

Questo il titolo del secondo concerto della stagione musicale che si terrà il 25 febbraio, alle 21, nella Basilica di Sant'Eustorgio. E' dedicato a tutti coloro che ogni giorno vivono, amano e si dedicano al prossimo

La scelta musicale per la serata del 25 febbraio è solo un pretesto di bella musica, di ispirazione beethoveniana, che ci invita a soffermarci, a riflettere sul tema dell'eroismo, cui il concerto è dedicato, e in particolare su quanto essere eroe significhi compiere uno straordinario e generoso atto di coraggio, che può comportare persino il sacrificio di se stesso, allo scopo di proteggere il bene altrui.

In poche parole un eroe ama a tal punto da mettere gli altri in primo piano, e così facendo compie una vera e propria missione d'amore.

Dei tanti eroi della storia che si sono susseguiti, ne scegliamo uno che è sopra tutti, che ancora oggi continua a conquistare i cuori con la delicatezza, non con la forza, con l'amore, non con il potere. Uno che per essere "sopra" tutti è andato "sotto" tutti. L'antieroe per eccellenza che nel "discendere" umano ha innalzato l'uomo a figlio di Dio e gli ha ridato la dignità pensata dal Padre fin dalla creazione: Gesù.

La sinfonia n. 3 op. 55 in programma per la serata, fu composta da Beethoven per un grande ma comune mortale, Napoleone Bonaparte, che pur avendo compiuto imprese straordinarie, non ha operato missioni d'amore.

E allora dedichiamo a Gesù la sinfonia Eroica, che ha donato la sua vita per noi tutti, compiendo un atto eroico e d'amore di rilevanza eccezionale.

A eseguire il concerto l'**Orchestra sinfonica Carlo Coccia**, con il suo direttore **Michele Brescia**.

Come di consueto la musica sarà preceduta dalla spiegazione di Mons. **Marco Navoni**, dottore della Biblioteca Ambrosiana, che ci intratterrà sull'opera d'arte "Sant' Ambrogio che sconfigge gli ariani". La scena evoca in forma simbolica la dura lotta condotta da Ambrogio contro l'eresia dell'arianesimo, e raffigura il Santo che su un cavallo bianco sovrasta i nemici armato di flagello, aspersorio. E' stata dipinta da Giovanni Ambrogio Figino (Milano 1550 circa – 1608), in origine collocata in una cappella del transetto, ora è conservata nella terza Cappella della navata destra della Basilica, del Santissimo Sacramento.

Ricordiamo che la stagione musicale **Segni di Bellezza** si snoda in quattro concerti, dedicati a momenti "forti" dell'anno liturgico. Il primo è stato dedicato, infatti, all'Epifania e come da tradizione si è tenuto il 5 gennaio scorso.

Prossimi appuntamenti artistico-musicali, il primo aprile dedicato alla Quaresima e il 6 maggio intitolato "Lode dei popoli".

L'intento della rassegna è quello di comunicare attraverso l'arte e la musica, la bellezza di Dio che ha ispirato gli artisti e i musicisti a comporre le opere, che ha condotto le loro mani a produrre creazioni sacre.